



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA TREVISO

Treviso, giovedì 25 maggio 2017

Al Signor Dirigente Iv Zona Di Frontiera
Friuli Venezia Giulia E Veneto

Udine

Al Signor Dirigente La Polizia Di
Frontiera Aerea Di

Treviso

Alle segreterie Nazionale e
Regionale

Roma-Vicenza

Oggetto: Aeroporto Antonio Canova di Treviso: nuovo piano industriale della compagnia low cost irlandese Ryanair.

Egregio Dottore,

i quotidiani locali hanno ampiamente pubblicizzato il nuovo piano industriale della compagnia low cost Irlandese Ryanair, intenzionata ad aumentare consistentemente l'attività di trasporto, con la previsione di aumentare 8 nuove tratte oltre a quelle già in funzione; le nuove dovrebbero essere Napoli, Amburgo, Cracovia, Colonia, Marrakech, Bonn, Edimburgo, Francoforte e Varsavia.

Il responsabile per l'Italia della Ryanair ha fatto sapere che il numero dei passeggeri che fruiranno del servizio aereo della compagnia low cost da e per Treviso dovrebbe attestarsi intorno a 2,8 milioni complessivi l'anno, prevedendo un aumento percentuale annuale del 22% all'incirca 600 mila passeggeri in più.

Non abbiamo elementi tali da farci credere che le notizie veicolate sulla stampa siano prive di fondamento. Da una parte s'annuncia un'esponenziale aumento del flusso dei passeggeri, di riflesso ci sarà un consistente aumento della gestione della sicurezza in ambito aeroportuale. Con l'attuale forza organica si fatica già oggi a garantire una armoniosa gestione generale delle attività della polizia trevigiana. Con l'annunciato aumento dei passeggeri non sarà oggettivamente possibile garantire ed assicurare un efficiente ed efficace servizio di sicurezza in ambito aeroportuale.

il Siulp trevigiano è convinto che sia necessario approfondire fin da subito la questione, considerando che se tutto andrà come comunicato dalla Ryanair già dal prossimo ottobre ci sarà l'aumento graduale del traffico aereo. Quello che ci preoccupa è che la nostra Amministrazione dovrà fare un considerevole sforzo per adeguare l'organico affinché si possa corrispondere un adeguato servizio di sicurezza.

Insomma, quel che ci interessa capire è se qualcuno si sta preoccupando di far arrivare dei rinforzi, o se, con gli attuali numeri, si pensa di affidarsi alla speranza che continui a non accadere nulla.

Nell'attesa di un cenno di riscontro è gradita l'occasione per porgere vive cordialità.

Segretario Generale Aggiunto
Claudio Furlanetto